

**ARCIDIOCESI DI CATANZARO- SQUILLACE**

**SETTORE ADULTI**

**ANNO LITURGICO B – 30 NOVEMBRE 2014**

Mc 13, 33-37

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare.

Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

L’Avvento, ogni anno, è come una scuola in cui siamo educati al senso cristiano da dare alla vita: LA SPERANZA! Siamo invitati a vegliare cioè a riempire di luce divina ogni nostra piccola attività, ridimensionando i nostri programmi secondo il grande evento della Salvezza: l’Incarnazione di Gesù, che deve diventare la forma da dare alla nostra vita e la sostanza delle nostre relazioni.

Se dobbiamo vegliare e perché ci siamo distratti a causa dei problemi e degli affari di questo mondo e forse ci siamo smarriti nel quotidiano, lì dove la sofferenza e le ansie del tempo presente invece che farci gustare la vita ci fanno sopravvivere semplicemente. La crisi – il mutuo e le tasse – il lavoro che scarseggia – la malattia nostra o delle persone a noi care, queste sono solo alcune delle voci che da mattina a sera continuano a tormentarci; MA può essere questa l’unica prospettiva da cui guardare la vita? Tutto ciò ci distrae dal senso vero e reale della vita.

Ecco la preghiera tipica dell’Avvento: Vieni Signore Gesù! Invocare la venuta del Signore con sentimenti di gioia e gratitudine per il dono immenso che ci ha dato, non ostante, le difficoltà quotidiane esprimono la certezza che egli verrà nella sua gloria a trasformare il pianto e il dolore dell’umanità e il nostro in una festa senza fine.

Dobbiamo riconoscere che manca qualcuno nella nostra vita: Dio! L’Avvento ci fa accorgere di quest’assenza e accende il nostro desiderio di Lui. Dobbiamo orientarci verso la Sua venuta nella nostra vita e vivere tutti gli avvenimenti del quotidiano consapevoli che camminiamo sotto la guida di Dio; non facciamoci trovare impreparati all’irruzione di Dio nella nostra vita.

Viviamo il presente guardando a ciò che è veramente importante!

***Per la preghiera***: ripetiamo spesso durante la giornata la giaculatoria: Vieni Signore Gesù; sarà la nostra preghiera quotidiana!

***Impegno per la vita***: in questa settimana cercherò di affrontare le fatiche quotidiane e le relazioni personali secondo la logica del Vangelo e con la Speranza e la Fiducia nell’intervento di Dio!